

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma □06.41220371 -□ /fax. 06/4102614-Distretto 13° Cod. meccanografico: RMIC8ER00B □ E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

MONITORAGGIO PIANO FORMAZIONE D'ISTITUTO (Analisi e Grafico) I.C. VIA N. M. NICOLAI 2021-2022

Analisi dei dati

La formazione in servizio rappresenta per la comunità professionale di un Istituto un'area strategica a cui accedere per rafforzare o migliorare tutti quei bisogni formativi specifici che sostanziano il progetto identitario di una scuola. Leva fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Il Piano Formativo dell'Istituto Comprensivo Nicolai è stato pensato in coerenza con gli obiettivi del PTOF, intercettando i processi di sviluppo e di miglioramento, ma anche adottando scelte in sintonia con le priorità indicate a livello nazionale. Esso è stato realizzato in collaborazione con la Rete di scopo alla quale la scuola aderisce, con l'Ambito di appartenenza e infine favorendo la collaborazione con le iniziative proposte dalle Università, gli Istituti di Ricerca, le Associazioni e gli Enti Territoriali.

Attraverso questo monitoraggio si è inteso raccogliere i dati della partecipazione della comunità professionale dell'I.C. VIA N. M. NICOLAI relativamente a:

- PIANO FORMAZIONE NAZIONALE (fondi gestiti dall'Ambito Territoriale 2 di appartenenza) 2021 2022;
- BISOGNI FORMATIVI (fondi gestiti dalla Rete di scopo) 2021 2022;
- PROPOSTE FORMATIVE PROVENIENTI DA AGENZIE ESTERNE le cui caratteristiche richiamano i bisogni formativi dell'Istituto in relazione al PTOF.

Il questionario che sotto si riporta, proposto attraverso modulo google, è stato proposto a tutta la comunità professionale.

Se ne rileva che la quasi totalità dei docenti di ruolo ha risposto, mentre più limitata è stata la partecipazione dei docenti con contratto a tempo determinato. I dati forniti risultano, dunque, di grande interesse soprattutto in merito alle pratiche formative e agli interessi dei docenti che offrono una stabilità duratura nell'Istituto.

Come dimostra, ad esempio, l'analisi del dato relativo al percorso sulla:

VALUTAZIONE DI SISTEMA E DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA che riporta il 33% di adesioni

Si tratta di un dato estremamente apprezzabile anche in riferimento al fatto che l'iniziativa proposta si è avvalsa di metodologie laboratoriali e di approfondimenti di gruppo per rimodulare la modalità di valutazione. Si aggiunga che la documentazione prodotta è diventata strumento condiviso nel protocollo di valutazione.

Altro dato estremamente interessante e degno di massima riflessione è quello collegato alla percentuale di coloro che hanno partecipato alla:

FORMAZIONE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'. La percentuale è il 45% della totalità. Considerando che tra coloro che hanno risposto sono compresi anche gli insegnanti di sostegno i quali hanno obbligatoriamente risposto no, questo dato supera il 50%.

Da attenzionare in positivo anche il dato relativo al corso:

- VALUTAZIONE DI SISTEMA E BILANCIO SOCIALE con una percentuale del 13,9% quindi la totalità delle figure di sistema dell'Istituto. Questo dato ci indica che queste figure hanno ritenuto utile rafforzare le competenze in un'area strategica dell'Istituto, quella che con maggiore pertinenza e professionalità va ad agire sui processi di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto stesso.

Si segnalano, poi, l'adesione al percorso sul:

- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: 8,3%.
- STEM-TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA DIDATTICA riporta il 5,6% di partecipanti nella Scuola primaria e il 6,9% nella Scuola secondaria di primo grado, con la sottolineatura che nel Piano di Formazione di Istituto degli ultimi due anni questo tema era già stato fatto oggetto di attenzione.

Ciò fa riflettere sul fatto che i professionisti dell'educazione hanno perfettamente compreso la valenza educativa e didattica delle tecnologie innovative, ambito sul quale si sente di voler continuare a spendere energie e interessi.

Meno positivi appaiono i dati relativi alle iniziative formative su:

- RIGENERAZIONE SCUOLA ALLA SOSTENIBILITA': 6.9%;
- PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE ANCHE PER GLI ALUNNI ARRIVATI IN ITALIA (NAI) GRAZIE AL SUPPORTO DI NUOVE TECNOLOGIE E ALLA PROMOZIONE DELLE PATICHE SPORTIVE: 6,9%.

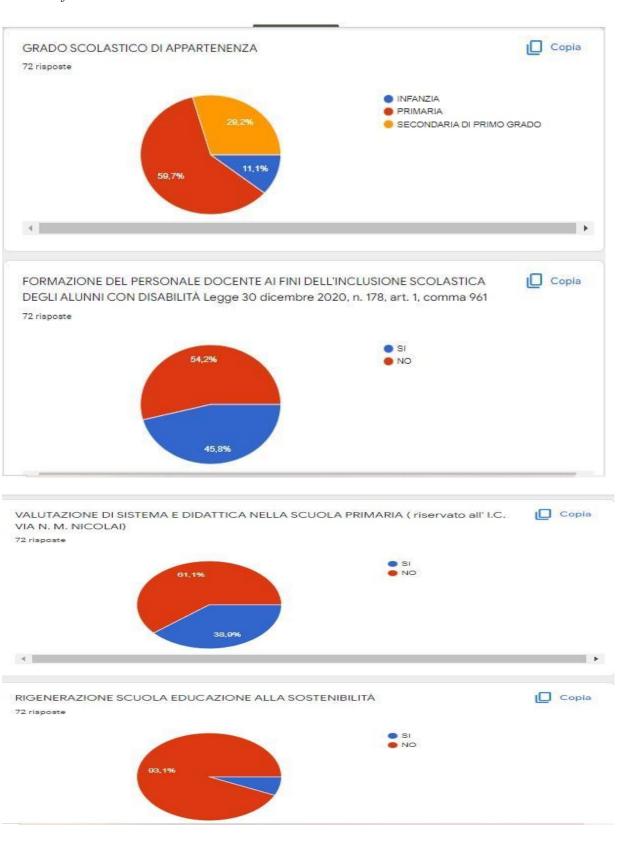
Il quadro analizzato ci permette complessivamente di affermare che il Piano di Formazione dell'Istituto è stato apprezzato dai docenti e ha permesso di valorizzare e potenziare alcuni aspetti fondamentai del sistema della governance. Un cammino che dovrà proseguire con l'obiettivo di migliorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, potenziare e valorizzare gli aspetti legati alla qualità degli ambienti di apprendimento, alle metodologie didattiche motivanti ed innovative, alla ricerca e all'innovazione e alla comunicazione interna ed esterna.

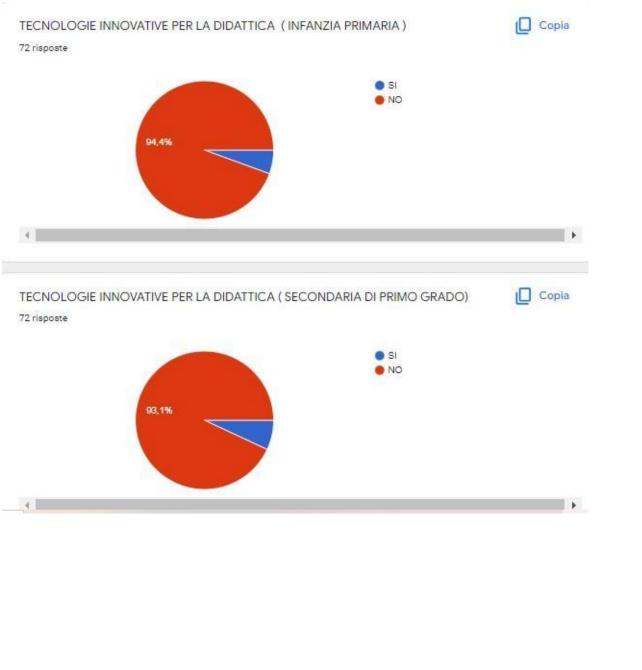
In ultimo, in questa analisi si va ad inserire anche un altro aspetto della formazione: il tutoraggio dei docenti in anno di formazione e il tutoraggio dei tirocinanti delle Università e dei TFA che ha consentito ai docenti coinvolti di svolgere un lavoro di riflessione, ricerca e organizzazione della documentazione attraverso la messa in campo di metodologie e strategie condivise.

27 maggio 2022

La Funzione strumentale per la Formazione e i Rapporti con il territorio Maria Gabriella Ballette

> La Dirigente Scolastica Gemma Stornelli





PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE ANCHE PER GLI ALUNNI NUOVI ARRIVATI IN ITALIA (NAI). PROMUOVERE PRATICHE EUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE ANCHE PER GLI ALUNNI NUOVI ARRIVATI GRAZIE AL SUPPORTO DI NUOVE TECNOLOGIE E ALLA PROMOZIONE DELLA PRATICHE SPORTIVE 72 risposte O SI ON O Copia CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA 72 risposte O SI · NO

